

INTENZIONI SANTE MESSE

DOMENICA 4 AGOSTO XVIIIª Domenica del tempo ordinario		DOMENICA 11 AGOSTO XIXª Domenica del tempo ordinario	
ore 07.30	Fantinato Giuseppe, Maria, Elisa e Caterina;	ore 07.30	Bordignon Maurizio, Luigi e Maria;
ore 10.00	Per la Comunità; Granziera Dino; Def. fam. Pezzoni; Zanchetta Gianni (ann.); Crestani Giuliana (ann.); Pegoraro Pietro;	ore 10.00	Per la Comunità; Citton Antonietta e Rinaldo Giuseppe; Bordignon Antonio, Teresa e genitori; Menegon Sergio;
ore 19.00	Ravagnolo Mario, Antonio, Pietro, Caterina, Jolanda e Alfeo; Dissegna Bruno;	ore 19.00	Comacchio Giovanni Battista e Simeoni Maria Concetta;
LUNEDÌ 5 AGOSTO Dedicazione della Basilica di Santa Maria Maggiore		LUNEDÌ 12 AGOSTO	
ore 19.00		ore 19.00	Zen Albino e Ferraro Maria;
MARTEDÌ 6 AGOSTO Trasfigurazione del Signore		MARTEDÌ 13 AGOSTO	
ore 19.00	Zarpellon Angelo e Dissegna Ermenegilda (ann.); Amone Vincenzo e Mauro Adelina;	ore 19.00	Bontorin Caterina (ann.) e Citton Nathan
MERCOLEDÌ 7 AGOSTO		MERCOLEDÌ 14 AGOSTO San Massimiliano Maria (Rajmund) Kolbe	
ore 19.00		ore 19.00	
GIOVEDÌ 8 AGOSTO		GIOVEDÌ 15 AGOSTO Assunzione della Beata Vergine Maria	
ore 19.00		ore 07.30	Stradiotto Teresa; Rebellato Sante, Domenico e Maria; Nadal Assunta, Mario, Caterina e Antonio;
VENERDÌ 9 AGOSTO Santa Teresa Benedetta della Croce		ore 10.00	Campagnolo Stefano;
ore 19.00	Per le anime più bisognose del Purgatorio;	ore 19.00	
SABATO 10 AGOSTO San Lorenzo		VENERDÌ 16 AGOSTO	
ore 19.00 prefestiva	Padre Sante Padovan; Andreatta Raffaella (ann.) e Scotton Enrico (ann.);	ore 19.00	Dissegna Silvio e Radames (ann.);
SABATO 17 AGOSTO		SABATO 17 AGOSTO	
ore 19.00 prefestiva	Fietta Giuseppe, Scotton Giovanna e Scotton Regina;	ore 19.00 prefestiva	Fietta Giuseppe, Scotton Giovanna e Scotton Regina;
DOMENICA 18 AGOSTO XXª Domenica del tempo ordinario		DOMENICA 18 AGOSTO XXª Domenica del tempo ordinario	
ore 07.30		ore 07.30	
ore 10.00	Per la Comunità;	ore 10.00	Per la Comunità;
ore 19.00		ore 19.00	
<p>Per tutta l'estate la S. Messa delle ore 08.00 feriale non ci sarà più.</p>		<p>PULIZIA DELLA CHIESA CI DATE UNA MANO PERCHÉ LA NOSTRA CHIESA SIA PULITA? BASTA PRESENTARSI IN QUESTE DATE: MERCOLEDÌ 7 AGOSTO AL POMERIGGIO E MERCOLEDÌ 14 AGOSTO AL MATTINO</p>	

San Giacomo

Comunità in dialogo



Indirizzo Internet: www.sangiacomoparrocchia.it e-mail: info@sangiacomoparrocchia.it
 Canonica tel. 0424.31085 - Scuola dell'infanzia tel. 0424.33004
 Centro Parrocchiale tel. 3476587609 - Centro di Ascolto Caritas tel. 3401656509

dal 4 agosto al 18 agosto 2019
 Anno VIII° - N° 31

4 agosto XVIIIª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

CERCATE LE COSE DI LASSÙ

LUCA 12,13-21



QUELLO CHE HAI OGGI...

...DI CHI SARÀ DOMANI?

18ª domenica
 Luca 12,13-21

In quel tempo, uno della folla disse a Gesù: «Maestro, di' a mio fratello che divida con me l'eredità». Ma egli rispose: «O uomo, chi mi ha costituito giudice o mediatore sopra di voi?». E disse loro: «Fate attenzione e tenetevi lontani da ogni cupidigia perché, anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita non dipende da ciò che egli possiede». Poi disse loro una parabola: «La campagna di un uomo ricco aveva dato un raccolto abbondante.

Egli ragionava tra sé: «Che farò, poiché non ho dove mettere i miei raccolti? Farò così – disse –: demolirò i miei magazzini e ne costruirò altri più grandi e vi raccoglierò tutto il grano e i miei beni. Poi dirò a me stesso: Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; riposati, mangia, bevi e divertiti!». Ma Dio gli disse: «Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato, di chi sarà?». Così è di chi accumula tesori per sé e non si arricchisce presso Dio».

RIFLESSIONE

Nel Vangelo di oggi Gesù, pone una spinosa questione di eredità, tema tanto antico quanto attuale. Un uomo ha un fratello, con cui dovrebbe dividere l'eredità; ma i due non riescono proprio ad accordarsi. Gesù sembra non voler rispondere, ma in realtà porta la questione più in profondità, cioè al cuore. Non importa dividere o non dividere l'eredità o in quale modo farlo; il vero problema è che entrambi i fratelli sono accecati dalla cupidigia, la brama dei beni terreni.

È la cupidigia che rende difficile "dividere" l'eredità tra i fratelli. Quanti fratelli, dopo aver condiviso persino il latte materno, non si rivolgono più la

parola, magari per qualche metro di terra. Il motivo? Pensiamo sia importante per vivere bene! Vale tra fratelli, ma vale anche tra nazioni: facciamo fatica a sentirci famiglia, davanti al possesso dei beni.

Gesù non dichiara che i beni siano inutili o che non vadano apprezzati (sono pur sempre dono di Dio!); ma non possono chiuderci alla carità. Dunque chi è lo stolto? Non colui che ha i beni, ma colui che non arricchisce davanti a Dio»: donare invece di tesoriare!

«Gli stessi beni del mondo danno la morte in quanto accumulati per paura della morte; danno la vita in quanto condivisi coi fratelli per amore del Padre» (S. Fausti).

IMPEGNO

Tenetevi lontano da ogni cupidigia!

11 agosto XIX^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
NON TEMERE PICCOLO GREGGE
LUCA 12,32-48

**Siate pronti
con le
lampade
accese**



In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto dare a voi il Regno. Vendete ciò che possedete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro sicuro nei cieli, dove ladro non arriva e tarlo non consuma. Perché, dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore. Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese; siate simili a quelli che aspetta-

no il loro padrone quando torna dalle nozze, in modo che, quando arriva e bussa, gli aprano subito.

Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro!

Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

Allora Pietro disse: «Signore, questa parabola la dici per noi o anche per tutti?».

Il Signore rispose: «Chi è dunque l'amministratore fidato e prudente, che il padrone metterà a capo della sua servitù per dare la razione di cibo a tempo debito? Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà ad agire così. Davvero io vi dico che lo metterò a capo di tutti i suoi averi. Ma se quel servo dicesse in cuor suo: "Il mio padrone tarda a venire", e cominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriacarsi, il padrone di quel servo arriverà un giorno in cui non se l'aspetta e a un'ora che non sa, lo punirà severamente e gli infliggerà la sorte che meritano gli infedeli.

Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse; quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche. A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più».

RIFLESSIONE

Tre volte è ripetuto un invito: siate pronti, tenetevi pronti. A che cosa? Allo splendore dell'incontro. E non con un Dio minaccioso, ladro di vita, che è la proiezione delle nostre paure e dei nostri moralismi violenti; ma con l'impensabile di Dio: un Dio che si fa servo dei suoi servi, che «li farà mettere a tavola e passerà a servirli». Che si china davanti all'uomo, con stima, rispetto, gratitudine. Il capovolgimento dell'idea di un Dio padrone. Il punto com-

movente, sublime di questa parabola, il momento straordinario è proprio quando accade l'inconcepibile: il Signore si mette a fare il servo, si pone a servizio della mia vita!

Che fortuna avere un Signore così, che ci ripete: Il mondo è per voi! Potete coltivarne e goderne la bellezza, potete custodire ogni vita. Siate custodi anche del vostro cuore: coltivate al gusto del bello, alla sete della sapienza.

IMPEGNO

A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto

VITA DELLA COMUNITÀ

4 DOMENICA

XVIII^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
Sante Messe ore 7.30 - 10.00 - 19.00

11 DOMENICA

XIX^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
Sante Messe ore 7.30 - 10.00 - 19.00

15 GIOVEDÌ

ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA
Sante Messe ore 7.30 - 10.00 - 19.00

Assunzione di Maria

L'Assunzione di Maria in Cielo ci ricorda che la madre di Gesù vive in cielo non solo con l'anima ma anche con il corpo. La chiesa la celebra a partire dal V° secolo d.C. L'Assunzione di Maria è una solennità celebrata il 15 agosto da tutte le Chiese cristiane, non solo dalla confessione cattolica.

La Chiesa cattolica l'ha riconosciuta ufficialmente come dogma nel 1950.

Il pronunciamento di Papa Pio XII non definisce se l'Assunzione di Maria al cielo in anima e corpo sia stata preceduta dalla morte naturale di Maria oppure no, afferma però che Maria è la prima salvata, anticipa il destino di tutti i cristiani.



Chiesa di San Giacomo
Assunzione di Maria Vergine in cielo
(particolare)

Lavori in corso

In questi giorni di gran caldo proseguono i lavori alla Scuola Materna e al Centro don Bosco. Ci sono oltre dieci operai, di 5 ditte diverse, che stanno facendo ognuno la propria parte. Mi è quasi venuto da piangere vendendo il disastro di polvere, detriti, insomma per tutto quanto significa un cantiere di lavori edili in corso, in una scuola che fino a pochi giorni fa era lucida e pulita.

Mi rincuora pensare che stiamo facendo tutto questo per una maggior sicurezza dei bambini, e di tutti quelli che frequentano il Centro don Bosco. Spero che alla fine ne esca un buon lavoro, e anche bello, che ripaghi anche con l'occhio (che vuole la sua parte) gli attuali disagi.



Raccolta fondi per il villaggio bruciato in Mali

€ 450 - Lotteria CER
€ 200 - Scuola di ricamo
€ 500 - Famiglia offerente
€ 200 - Altre offerte

Cercasi chitarrista

Il Piccolo Coro cerca un chitarrista disponibile a suonare alle prove del sabato pomeriggio e ad animare la messa della domenica mattina. Se interessati contattare il numero

327 9040200 (Alice)